ABBONAMENTHA

In Udine a domicilio, nalla Provincia e nel Regald annue L. 24 trinipstije, gazaraje 🦠 🤇 Pegli Statt dell' U-

nione postals at ag-

ginngonosle apeaudi

(Abbonamento postale)

A CONTRACTOR Non al acceltano in. servioni se non a OK patiento antecipato. do. Articuli comunia

cath in till in the same

cent. la lu ligent. Africa

INSERZIONE.

argario) and the

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via Genglil. n. 40. - Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Mapin. Carabana ndo astra Un numero separato Cent. 10 - pretrato Cent. 26.

buon: Giornale di Udine.

Il Giornale di Udine (numero di giovedì) con quel suo fare goffamente malizioso che gli è proprio, compiacevasi di aver colto in contraddizione (secondo, esso la nostra Progressista, giubilava: perellimbarazzo, ein cui: varsi, causa i dissensi tra gli antichi capi della Sinistra che si riflettono pur tra di noi.

Il buon Giornale scrive che la Progressista patrocinò nelle ultime elezioni Sinistri storici e trasformisti, e così oggi non sa da qual parte andare, e tanto meno da che, mentre. la Patria del Friuli dimostra non esservi altra salvezza che nel verbo: Consorteria progressista si fanno rappresentare al banchetto di Napoli.

A questi appunti dobbiamo una risposta.

Nell'ottobre 1882 (epoca delle elezioni generali, determinate unicamente dalla convenienza di applicare la riforma elettorale politica, cioè l'allargamento del suffragio) il Ministero Depretis era all'apogéo de successi parlamentari. In attesa che la Nazione pronunciasse il suo verdetto. quantunque si parlasse di trasformismo, questo vocabolo non era ancora arma di aperta lotta. Quindi l'Associazione Progressista Friulana, nello scegliere i Candidati, si attenne unicamente al vecchio e generale programma della Sinistra, ned ebbe opquelli che essa patrocinava, cioè se in questioni specialissime potessero o no dissentire dal Ministero. D'altronde tutti i Deputati progressisti del Friuli, che si voleva rieleggere, stavano con Depretis; certezza di dissidenza non c'era che per l'on. Seismit-Doda, e un dubbio esisteva riguardo l'onor. Billia. Se non chè, prima delle elezioni, l'on. Billia aveva fatto intendere che, in seguito alle benefiche Leggi fatte approvare dal Parlamento ed ai modio di Governo più accentuati dal Ministero, univasi agli aderenti del Depretis. Dunque, tranne l'onorevole Doda, l'Associazione Progressista Friutana patrocinò l'elezione di Candidati che avevano accettato il programma di Stradella. E giustificatissimo poi l'appoggio dato all'on. Doda nel I Collegio di Udine, perchè a lui si volsero sempre le simpatie degli Elettori, specie di quelli delle Sezioni di S. Daniele e Palmanova, e perchè tra noi ha vecchi e sidi amici. Quindi, per queste giuste cagioni e perche trattavasi d'un ex-Consigliere della Corona, e dapprima collaboratore dell'on Depretis, non si preoccuparono gli Elettori gran stero. Quindi é affatto illogico l'appunto mosso dal buon Giornale di Udine alla nostra Associazione Progressista, che cioè abbia portato sugli scudi Sinistri storici e trasformisti. Difatti, ripetiamolo, il cosidetto

Accentuato uno scisma nella Parte: progressista, noi domandiamo oggi: i Deputati del Friuli continueranno a stare con l'on. Depretis, o seguiranno, le avventure dei Dissidenti? Or tranne pel Doda e pel Fabris, che | Camera, noi esponemno ed esponen verno italiano.

trasformismo divenne arma di lotta

più tardi, cioè dopo il famoso voto,

del 9 maggio, nella Camera dei De-

al

)e-

al

; a

tra

îa-

già votarono contro il Ministero, non possiamo esattamente pronosticare la loro speciale posizione alla Camera. All'indigrosso, però, possiamo, supporre che i più di loro staranno per Depretis ; anzi, crediamo, di avvicinarci al vero, soggiungendo che soltanto tre si vedran forse schierati nelle fila dei Dissidenti. E ognuno è padrone di fare quanto crede conforme alla propria coscienza; soltanto la Patria del Friuli dovrebbe tro- gli Elettori (se interrogati, come potrebbe avvenire assai presto), avranno il diritto di approvare ovvero riprovare il loro contegno.

L'Associazione progressista Friulana, che ha fatto il suo dovere nelie elezioni dell'ottobre 1882, penserà ai modi di farlo egualmente nel caso di scioglimento della Camera in grazia llella lotta contro il così detto trasformismo. E quando diciamo l'Assotrasformista, alcuni caporioni della ciazione, non intendiamo i soli caporioni. Difatti se all'invito cortese di compartecipazione al banchetto di Napoli la Presidenza delega un giovane nostro concittadino colà residente per compiere i suoi studj, non è perciò a credersi che l'Associazione sia passata nel campo dei Dissidenti. Questo è un atto speciale della Presidenza; nemmeno del Comitato, se non dell'intiera Associazione, e quella del giovane nostro concittadino può dirsi anzi una rappresentanza meramente individuale. E sotto un certo aspetto spiegabile, qualora si pensi a certi antecedenti. Difatti se i nostri Deputati progressisti non si allearono in nessun caso coi due perpetui Dissidenti Crispi e Nicotera; se tra noi non possono eglino contare seguaci portunità di sottili distinzioni fra ed ammiratori, per gli altri tre (Cairoli. Zanardelli e Baccarini) v'hanno molte simpatie, anzi non è da dimenticarsi che l'on. Benedetto Cairoli, per voto solenne del Consiglio comunale di Udine, fu ascritto, a significato di ossequio, alla nostra cittadipanza. Dunque, per queste cagioni, non era illogico l'aderire all'invito nella forma seguita. Al postutto non si aderiva se non di mandar taluno ad udire uno o due discorsi, dopo i quali soltanto avrebbe potuto avvenire una vera adesione. Del resto, torniamolo a dire, non trattasi nel caso nostro se non d'una rappresentanza presidenziale.

Noi della Patria dei Friuli di questo atto della Presidenza, come di qualsiasi altro atto del Comitato o del-Associazione progressista, non abbiamo diritto a lagnarci, quand'anche fossero in contraddizione con le idee che andiamo svolgendo. L'errore del buon Giornale di Udine consiste nel ritenere la Patria del Friuli ognor ossequiosa verso l'Associazione, anzi organo della stessa. Al quale riguardo possiamo assicurare che, se noi pubblichiamo, come ci vengono offerti, gli Atti dell' Associazione, non fatto se l'on Doda avesse potuto alle labbiamo obbligo veruno di sacrifivolte dissentire dal presente Mini- care le nostre idee alle idee altrui. Vero è che nelle elezioni politiche ed amministrative ci siamo ognor affidati alla scelta delle Commissioni dell' Associazione per una cagion evidentissima, cioè perchè quelle Commissioni nelle loro preferenze si conformarono alle nostre idee. Soltanto nelle elezioni politiche dell'ottobre al Comitato dell' Associazione esternammo un parere diverso circa la proposta d'un Candidato; se non che le ragioni addotte contro questa candidatura ci persuasero, e non insistemmo. Ma, nel caso concreto dello scisma tra la Parte progressista della

mo giudizj e criterii, come facciamo: su ogni altra quistione, bindipendentemente da pareri o voleri dell'Associazione.

Si persuada, dunque, il buon Giornale di Udine, che la relorica non ci venne imposta da nessuno; ritenga poi che la Presidenza dell' Associazione non tiene accesi (come esso insinuava malignamente) due lumicini, l'uno, alla Madonna e l'altro al dia-

Pei Moderati, patroni del buon Giornale di Udine, oggi trasformati od aderenti all' on. Depretis, (e. che col fatto hanno disdetto tutte le chiacchiere del buon Giornale dal 18 marzo! 1876 a jeri) la situazione può essere semplice; per la Progressista è un po' ardua, e ciò per la varietà degli umori, e per quegli istinți partigiani che già mostrarono e mostrano divisa in gruppi la Parte progressista alla Camera. Tuttavia, o buon Giornale di Udine, non aspettarti che risorga la Destra mascherata... respice finem:

con quel che segue. Dei romanzi e novelle e racconti, promessi dalla Patria del Friuli pel 1883, non resta più da pubblicarsi che

URAGANI IN PRIMAVERA

Proprietà Industriale.

Sarà sottoposta al nostro Parlamento la convenzione firmata dai plenipotenziarii di undici Stati, compreso il nostro, per proteggere la proprietà industriale.

E per mettere in armonia la nostra legge sulle privative industriali e sui marchi di fabbrica con quel patto internazionale, sarà pure presentato al Parlamento un progetto per modificare le disposizioni attuali. Si è potuto assodare, coll'esperienza di molti anni, che il servizio dei marchi di fabbrica non ha ancora preso in Italia il desiderato sviluppo; e ciò rivela le condizioni non liete

nelle nostre industrie manifatturiere. Delle leggi che furono emanate per regolare questa materia si sono giovati quasi esclusivamente i produttori e commercianti stranieri.

Le Società per Azioni.

Dalla relazione cho il cay. Monzilli, segretario del Consiglio dell'Industria e del Commercio, ha presentata all'onor. Berti, sui servizi del passato anno, rilevasi che al principio del 1883 esistevano in Italia 770 Società per azioni, aventi un capitale complessivo di due miliardi e 58 milioni.

Fra queste Società non erano compresi i Banchi di Napoli e di Sicilia, perchè corpi morali; e fra le Società di credito ordinario ed agrario non figurano quelle esercitate da Corpi morali, ne quelle il cui capitale non è formato da azioni.

Nei circoli finanziari di Berlino si parla della formazione di due gruppi per presentare al governo italiano una offerta per l'esercizio delle ferrovie del regno.

Uno dei gruppi avrebbe alla testa il Credito mobiliare, italiano, e ne farebbero parte la Banque de Paris et des Pays Bas, la Banque d'escompte di Parigi e la hanca di sconto, Gesellscaft di Berlino. Dell'altro gruppo, capitanato dalla banca Bingen di Genova, farebbero parte la Deutsche Bank di Berlino, Raff Behrend, fratelli Sulzbach, e von Erlanger di Francoforte. 沙拉拉拉拉拉

Qui ritiensi, che questi due gruppi, che contengono i migliori elementi tedeschi, si, metteranno d'accordo onde facilitare l'operazione del go-

Roma. L'onor. Dépretis e comnletamente ristabilito.

La Stampa conferma che l'on. Depretis convochera la maggioranza subito, il primo giorno della riapertura

Milano. Un incendio in via Giannone ha prodotto un danno di 50,000

Sono andate in rovina le suppellettili di otto famiglie.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Alla Camera di Budapest, continuando la discussione sul progetto dei matrimoni misti, Tisza dichiara che, perdurando le agitazioni, domanderebbe, per impedire le agitazioni della stampa contro le razze e le confessioni, dei poteri per breve tempo, ma ampi. — Questi 'poterisi estenderebbero a segno che discorsi pronunciati alla Camera, attiad eccitare gli animi, non potessero divulgarsi in opuscoli. Libertà! libertà! Francia. Alla Camera, malgrado

guardasigilli, si approvarono gli emendamenti di Roche, uno che riduce lo stipendio dell'arcivescove di Parigi a 15,000 franchi e l'altro che sopprime le borse per i seminari.

Inghilterra. Temesi uno sciopero generale nelle miniere di carbone; i minatori domandano un aumento di salario.

Egitto. I giornali Inglesi unanimi dichiarano che la disfatta pregiudica gravemente la situazione dell'Inghilterra in Egitto; il ritiro delle truppe è impossibile."

Scrbia. A quanto pare, s'intende di sciogliere la Skupcina in dicembre. La data della riapertura è ignota.

NOTE LETTERARIE

Kosciusko è il titolo d'un dramma, che Robert Mitchell ha consegnato all'Odéon. Il dramma è in quattro atti-

Aicard a Lamartine. Ecco una strofe dell'ode di Jean Aicard A. Lamartine, ode che riportò testè il premio di fr. 4000. La strofe allude alla lotta del 1848, durata tre giorni. Aicard dico del Lamartine:

Trois jours, il tiut charmés une emeute en furie Les fusils, les couteaux l'ont entouré d'éclairs! Lui n'a que son discours, qu'il crouse avec les

Et cette même voix qui module des vers, Seule, a couvert le coeur de la France attendrie! "La chanson d'un poète a sauré la patrie!

CRONACA PROVINCIALE

Morte accidentale. In Buttinicco (Moimacco), mentre alle tre pom. del 19 corr. una povera donna, di 69 anni, saliva le scale della propria casa per recarsi sul granaio, precipitava nel sottoposto cortile e ne aveva un tal colpo alla testa che un'ora dopo cessava di vivere.

Ringuaziamento. La Congregazione di Carità esterna le più sentite azioni di grazia alla famiglia del defunto Luigi McAntonio Bront, perchè nell'occasione della di lui morte elargi chil. 70 di pane a favore dei poveri del Comune, che venne in quest'oggi distribuito. La prece del povero renda il merito alla ricordata famiglia per il nobile atto di carità. Cividale, 23 novembre 1883.

La Presidenza.

Appertenza. Volgendo alla sua fine l'anno 1883, avvertiamo i gentili, nostri associati di Udine che il nostro Esattore girerà a questi giorni per incassare l'importo da loro dovulo a tutto dicembre.

L' Amministrazione

Consiglio Comunale, Elenco degli oggetti da trattavsi nella seduta del 29 novembre 4883 em murromans.

Seduta Pubblica and the series 1. Comunicazione di deliberazioni

di urgenza della Giunta: a) per distribuzione dei sussidii del

legato Bartolini; and the best of the b/ per abbreviazione di termini di. asta per la ricostruzione del sossitto. nella scuola di Cussignacco, sino i

2. Illuminazione notturna del suburbio e della stazione aversoa porta: Cussignacco. / The state of the s

3. Civico Ospitale: approvazione del Consuntivo 1883 a del Preventivo 1884. 4. Resoconto morale conto consun-

tivo 4883, rapporto dei Revisori, dei conti. 5: Bilancio Preventivo pel: 1884. 😁

6. Proposta per un mutuo di 2001 mila direa is a second on the color 7. Comunicazione dei contindella -

Commisearia Uccellis. 8. Suburbio di porta Cussignacco: e Gervasutta: provvedimenti per l'actiqua potabile e di abbeveraggio....

9. Proposta del Demanio di cessione al Comune della porzione del fondo. ex Cimitero militare, suburbio Prac-

chiuso. 10. Parere sull'istituzione di una rivendita privative in Baldasseria.

11. Epigrafi del Massarani, sui Monumenti della Pace e Vittorio Emanuelė.

12. Opere Pie, nomine e surrogazioni nei relativi Consigli amministrativi come da elenco già distri-

13. Proposta della Commissione degli studii circa il conterimento degli attestati di lode.

Seduta Privata.

1. Conferma quinquennale di impiegati municipali. 2. Conferma quinquennale di inse-

gnanti. 3. Promozione di categoria di una

insegnante. Relazione al Consiglio

sul bisogno di un prestito con cui rifondere la Cassa comunale delle antecipazioni falte e da farsi per conto del Consorzio Ledra-Tagliamento a tutto

Perchè i cittadini elettori amministrativi prendano interesse alle discussioni e deliberazioni del Consiglio Comunale della prossima oggi annunciata seduta, riferiamo per intiero questa Relazione dell' on. Giunta mu-

Signori Consiglieri,

Vi è noto che il Comune è direttamente obbligato verso la Cassa-Risparmio di Milano per l'ammortamento del prestito di L. 1,300,000 riversato al Consorzio Ledra Tagliamento, per conto del quale deve anche pagare la tassa di Ricchezza Mobile.

Vi è pur noto che con altra stipulazione il Consorzio si obbligò verso. il Comune di antecipargli ogni anno tutte le somme occorrenti per il puntuale servizio di quel prestito, assoggettandosi in caso di mora all'intel resserdel. 5 010. 1987 198 198 198 198

Ma il Consorzio non ha potuto finora soddisfare alla preuccennata sua :: obbligazione, e quindi il Municipio dovette provvedere colla Cassa Comusnale: alle annualità: 1881 e 1882; non‡ chè alla relativa imposta di Ricchezza Mobile, accontentandosi di tardivi a parziali rimborsi, che di quando in quando venne facendogli il Consorzio a seconda che da parte sua verificava degl' incassi.

Presentemente il Consorzio trovasio in debito, verso il Comune per residui delle annualità 1881, 1882 e relativa R. M. L. 86860.90 più per interessi di mora

liquidati a tutto 31 ottosalvi gli altri interessi maturandi. L'esposizione delle preindicate somme potè stare finora senza pre-

giudizio della gestione comunate mercè le giacenze di cassa derivanti principalmente da prestiti, il cui impiego non era imminente, e che però sia detto fra parentesi, costano al Comune un interesse ben maggiore del 5 010 convenuto o conteggiato

stille more del Consorzio. della Patria del Friuli. Ora la Cassa Comunale non può

sopportare più oltre siffatta esposizione senza detrimento dei servigi per i quali sono le dette somme destinate.

Le scadenze passive ordinarie che si troveranno accumulate sul finire del prossimo dicembre ed i bisogni soliti al primo aprirsi del nuovo esercizio esigono imprescindibilmente la reintegrazione della Cassa comunale delle specificate L. 94834.34 Il Comune è anche in esborso per tassa di R.

M. 1883 (compresa la rata che scadrà nel prossimo dicembre) di

E sarà inoltre nella necessità di antecipare anche l'annualità 1883 di ammortamento verso la Cassa Risparmio, consistente in

92238.20

E un totale di L. 195,546,77 che urge di provvedere riccorendo al credito; di che dobbiamo chiederne espressa autorizzazione al Consiglio.

Come poi si abbiano da regolare. i muovi rapporti creati da questa emergenza fra il Consorzio e il Comune, è cosa che la Vostra Giunta si propone di studiare e di riferirvi al più presto; non potendo al momento esternare un concetto che implicherebbe un esame ed un giudizio sulle attribuzioni del Comitato esecutivo rimpetto a quella qualunque nuova stipulazione che occorresse.

Dato per tanto che la provvista delle suddette L. 195,546.77 venga a costare per spese di contratto circa L. 2 mila, proponiamo un prestito di L. 200 mila, salvo di tenere a disposizione del Consiglio quanto civanzerà di tal somma sia per minori spese di contratto, sia per ulteriori deconti del suo debito che il Consorzio eventualmente facesse nel frattempo; chiedendo l'autorizzazione di aprire per pari somma conti correnti coi locali Istituti di credito, ove ciò occorra in pendenza della contrattazione del mutuo o mutui formali.

Le finanze comunali ed i revisori dei Conti. Ecco l' Ordine del giorno con cui conclude il rapporto dei revisori sui conti 1882 del nöstro Comune:

«'Il Consiglio comunale

« I. Approva le risultanze dello « stato patrimoniale che presenta un'at-« tivita netta di 1. 1,665,840.52.

« II. Approva gli storni avvenuti « da categoria a categoria, indicati « in margine del Conto Consuntivo. « nonche quelli relativi alle restanze « restanze verificati dalla Commis-« sione revisoria e le maggiori spese « fatte coi fondi in genere.

« III. Approva le risultanze del a Conto Consuntivo 1882 nei seguenti « estremi:

« Parte Attiva --

« introitate comprese L. 4,371,904.42 « le partite di giro

« Parte Passiva —

« pagate comprese le » 1,343,718,63 « partite in giro

« Fondo di Cassa a 28,485.29 « mani dell'Esattore . L. 295,226.64 « Restanze Attive »

323,412.43 « Assieme L. 293,792.37 « Restanze Pass.

« Eccedenza Attiva L.

20,620,06 Società stenografica. Questa sera, alle otto precise, assemblea generale per discutere e deliberare sulle proposte e deliberazioni prese dalle Società Stenografiche di Venezia e di Napoli.

Come è sorta la notizia che il conte di Brazzà cra morto. Si ha da Libreville (Congo) che un ufficiale francese venne ucciso in un combattimento con gl'indigeni. Un nero, che ne portò la notizia, lo prese pel conte Brazzà di Savorgnan. Da ciò la notizia della costui morte.

URAGANI IN PRIMAVERA

Il pellegrinaggio nazionale. Le Direzioni delle Ferrovie decisero definitivamente di accordare il 75 per cento di ribasso per il pellegrinaggio nazionale, soltanto ai rappresentanti dei sodalizi riconosciuti. Tutti gli altri cittadini che pren-

deranno parte al pellegrinaggio avranno speciali biglietti di andata

e ritorno.

Cosi si fece per ovviare ad un grave inconveniente; perchè, accordandosi il ribasso indistintamente a tutti, si agglomererebbero a Roma più di 200 mila persone.

Per le maestre. Dovendo l'ufficio scolastico provvedere di questi

giorni alla nomina d'ufficio di Insegnanti per alcune scuole municipali della Provincia, si avvertono le siggi Maestre che intendessero farsi aspiranti, a produrre entro 10 giorni da oggi al predetto ufficio i diversi titoli, di cui sono fornite.

Un' ora e mezzo di ritardo. Il diretto di stamane giunse con un'ora e mezza di ritardo. Salute!...

Chi va c chi viene. Iersera, cinquantotto de' nostri operai e braccianti (la maggior parte carnielli) rimpatriavano dalla Rumenia, dalla Bulgaria, dalla Serbia. Vi lasciarono colà centinaia di compatrioti. Gli affari, secondo le loro dichiarazioni, non sarebbero andati molto bene.

Circolo artistico. Programma del concerto che avrà luogo questa sera alle ore 8:

1. Aria sul Rigoletto; pezzo per flauto, eseguito dal sig. Rodolfo Moreschi, accompagnato al piano dalla sig. maestra Flora Ravaioli.

2. Instancabile, di Bonamici; eseguito al piano dalla signorina Vittoria Āndreoli.

3. Musica dei baci, di Gastaldon; cantato dalla sig. Angelina Rovere e dal sig. Alessandro Cesaris, accompagnati al piano dal sig. G. Batta D' Osualdo.

4. Concerto sopra la Favorita, di Aland, eseguito dal sig. co. Lodovico di Polcenigo, accompagnato al piano dal sig. G. B. D'Osualdo.

Estrazione dei doni ai Soci.

5. T' amo ancora, di Tosti, pezzo cantato dalla sig. Angelina Rovere, accompagnata al piano dal signor G. B. D'Osualdo.

6. Elegia, di Indessi, eseguita dal sig. co. di Polcenigo; al piano signor D. D' Osualdo.

7. Carmela di Tosti: Melodia cantata dal sig. A. Cesaris : al piano sig. G. B. D'Osualdo.

Pablo de Saraste Spamische Fänze; suonato dal sig: co. Lodovico di Polcenigo; al piano sig. co. Luigi di Polcenigo.

Solite scene conjugati Un colpo di revolver alle tempia Yedoya ed ortani. 🚟

Via del Sale è una via lunga e stretta, dove vivono parecchie famiglie d'operai, tra le quali alcune miserabili.

Beniamino Mattiussi abitava in questa via, al numero otto: una casetta bassa, colla cucina a pianterreno senza luce, fredda, umida, le cui pareti nerastre facevano risaltare vieppiù la miseria del mobilio.

Ebbe una gioventù brillante. Agente presso il negozio chincaglierie Lunazzi (che ora più non esiste), amava divertirsi; e lo si vedeva alle feste da ballo danzare accanitamente le notti intiere. Per giunta, qualche amoretto. Più tardi si diede a fare il sensale e si ammogliò con certa Caterina Francovic. Non lasciò per altro le allegre brigate: bêre e divertirsi gli piaceva sempre.

La moglie spesso lo rimbrottava. Ne derivavano scene disgustose.

-- Ubbriaccone! mangi tutto! -gli diceva la moglie. — Pensa alla famiglia e non essere sempre in una.

E bestemmie e busse ne seguivano. Pur la tiravano avanti. La moglie lavorava da sarta; qualche cosa guadagnava anche lui. Era come un'altalena di giorni lieti e tristi.

Ultimamente il Mattiussi fu condannato ad una multa di lire cinque per ingiurie. Di natura eccitabilissima, il fatto lo rese agitato.

Si soggiunge da taluno che dovesse ieri pagare un debito, per fitto arretrato; che egli dovesse riscuotere dei danari da un suo amico, il quale mancò alla parola; e che vieppiù si eccitasse, perchè, oltre un debito vecchio verso il padrone di casa, sig. Pantarotto, di lire centoventi, non poteva così neanche pagare il nuovo affitto, malgrado avesse ottenuto dei giorni di proroga.

Il denaro prestato all'amico egli lo aveva levato dai risparmi della moglie, ad insaputa di questa; per cui nuove cause di baruste. Da qualche di si recava a casa soltanto

quando la moglie non c'era. Fatto si è che in questi giorni domandava l'oblio de suoi dispiaceri al vino; ma, come avviene, il vino, annebbiandogli sempre più il cervello, lo ricacciava in braccio alla malinconia più tetra. Diceva di voler farla finita: porre la testa sulle rotaie al giunger d'un treno — il capo spiccato dal busto, e tutto sarebbe

.finito.... Lunedi notte fu accompagnato a casa da un tal Pletti Vincenzo; ed ebbe a palesare a questi l'intenzione di uccidersi, mediante assissia.

Giovedì, nel dopopranzo, vide la moglie col figliuolino quattrenne, in Piazza d' Armi.

— Papa! papa! — chiamava il fanciullo. Il Mattiussi gli si avvicino, baciollo, non'se ne pote più staccare.

Provai una tal commozione narrava la sera stessa il suicida che mi vennero le lagrime agli oc-

Rincasò iermattlna verso le dieci e mezza.

Fino allora aveva parlato con suoi amici -- aveva anche bevuto. Poco dopo ritornò a casa dalla sartoria anche sua moglie. Egli era di sopra; e venne abbasso. Era eccitato.

Ella incominciò a rimproverarlo, perchè sempre a bere. — Dovresti pensare alla famiglia, al fanciullo già grandicello, a quello ch'ella portava nel ventre!

Egli brontolò qualche bestemmia; prese una lucerna e la pestò sul ta-

— Cossa fastu? Butti per aria la casa?

— Vustu che me la fassi subito? gridò egli chiudendo la porta; e trasse di sotto al tabarro un revolver. — Beniamino! — urlò quella mi-

sera. — Aiuto! Aiuto! Rimbombò un colpo.

Due calderai — Savi Pio e Vendruscolo Arturo — che lavorano lì presso, alle grida, al colpo di revolver accorsero.

Spinsero la porta. Non cedeva.

La spinsero più forte.

Un corpo umano raggomitolato in sè stesso stava dietro. Era Beniamino Mattiussi: curvato, la testa quasi a terra, fra le gambe, le braccia penzoloni, inerti.

La donna presso il focolare disperatamente urlava, strappandosi i capegli come un' ossessa, finchè le forze le vennero meno — e svenne.

I due accorsero a lei.

Entrò in quella il calzolaio Cantoni ed alcune donne, che soccorsero la misera; mentre il Cantoni trasportava in parte il corpo morente e lo addossava al muro.

Il vigile Marchettano Giovanni, che passava per via Poscolle, vide un gruppo di donne, le quali gli fecero: cenno che si recasse colà. Vi si recò. Credeva si trattasse di una barusta. Vide invece quello, spettacolo straziante. Andò alla ricerca di un medico. Il dott. Sguazzi — che abita lì presso — non era in casa; e ne il dottor Franzolini e nè il dottor Celotti. Più tardi venne il dottor Sguazzi. Ma non era più tempo. La morte s' impossessava giù lentamente — ma inesorabilmente — di quell' uomo, pochi istanti prima ancor sano e robusto.

Trasportato all' Ospedale, egli moriva poco dopo mezzogiorno. La vedova era in uno stato mise-

Infelice! ed infelici con lei quel tenero pargoletto quattrenne ed il nascituro - così tragicamente rimasti orfani!

- Il parroco dell'Ospitale si rifiutò di prestarsi per i funerali al suicida Beniamino Mattiussi; e rifiutò persino tre lire che la vedova gli porgeva instando perchè pregasse per il defunto. 🚁

O forse che il clero nostro ha due leggi — due pesi e due misure? Si resero pure i funerali religiosi alla suicida signora J., al suicida

giovane B. e ad altri, che ora per brevità sottaciamo? Programma musicale dei

pezzi che eseguirà la fanfara del reggimento Cavalleria Novara (5), domani, dalle 121/2 alle 2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia: Roma, Lingria

m'era nostro desiderio:

2. Mazurka Coro d'angeli, Piacenza 3. Pot-pourri nell'opera Donna Juanita, Suppè

4. Polka: Scintilla, Pieroni 5. Pot-pourri nel ballo Pietro Micca, Chiti

6. Valtz: Dolori e Danze, Devasini. Ringraziamo la cortesia del signor Colonnello e del signor maestro di averci comunicato il programma, co-

La fuga d'una scimmia. Avvenne ieri in Piazza d' Armi, con grande sollazzo dei tanti fanciulli che si divertono a star lì a contemplare i casotti. Fu tosto ripresa.

Le scosse elettriche. Le nostre serve vogliono prendere anch' esse la scossa eléttrica al giardino di Pluto, in Piazza d'Armi. È un divertimento come un altro, edanche lecito, non c'è che dire. Si raccomanda però ad esse di non tenere in braccio pel momento i bambini. Ieri ne vedemmo una col bambinello in braccio, di un anno circa,

il quale, spaventato per la scossa, strillava maledettamente.

La marea eresce. Togliamo dal Cittadino Italiano di iersera: leri sera verso le ore 4.30 pom., quindi di bel giorno, un ottimo sacerdote di questa città rientrava tranquillamente dai passeggio per via Aquilela, e precisamente dal lato di levante; quandoché avvenutosi, nel punto che prospetta la chiesa del Carmine, in due giovani impiegati ferroviari, questi gli si fecero addosco alla persona e mandando rumoroso e puzzolente rutto dissero : ció alla barba della santa bottega. Diciamo impiegati ferroviarii, tali riconoscendosi dalla divisa, che indossavano: è però una vergogna per la città e per l'istituto a cui appartengono che persone addette nel un pubblico servizio manchino ai primi elementi della civiltà coll'insultare un pacifico e rispettabile

Non possiamo che associarci a queste parole di disapprovazione.

cittadino.

Tornano in campo le marionette. Nel prossimo mese di dicembre, si aprirà il Teatro Nazionale per poche rappresentazioni della numerosa Compagnia marionettistica di Leone Reccardini.

Teatro Minerva. Questa sera beneficiata dei due mimi buffi, Natale Vitulli e Pietro Giambini, si rappresenterà l'opera Pipele.

Dopo l'opera dai beneficiati verrà eseguito il passo in carattere Euticchio e Sinforosa. Farà seguito il ballo Arnoldo con passo a due.

Domenica prima rappresentazione dell' opera buffa Chi dura vince.

E un delitto la sventura? Il solito Visentini fu colto iersera dal solito male — la epilessia — presso gli uffici postali. Intorno a lui si raccolse la solita gente. Quando riacquistò i sensi, l'infelice gridava:

 Ho pregato che mi ricoverassero: indarno! Ho pregato che mi soccorressero: indarno! Uccidetemi: è meglio! Già non posso far nulla in questa vita.

La scena si prolungò di alquanto. Erano presenti due vigili. Un signore si fece avanti e disse,

rivolto a questi: - Non son bumi di trarlo in

Questura? Altrimenti lo farò io. - In Questura? Me in Questura? - urlava il Visintini. - Che ho fatto? Ammazzatemi piuttosto; io non voglio andare in Questura.

Ma i vigili, alla richiesta di quel signore, si prestarono tantosto ed il Visintini fu trascinato in guardiola nell'ufficio di Pubblica Sicurezza. E un delitto la sventura?

Sala Ceechini. Ricorrendo la grande siera di S. Caterina, domani 25 corrente, si darà una straordinaria festa da ballo.

ogni danza cent. 25. Le donne ayranno

libero l'ingresso. Si darà principio alle ore 6.

Errata-corrige. Nel nostro primo articolo d'oggi il proto lasciò correre un errore; cioè voto del 9 maggio, anzichè del 19 maggio.

Chi non legge volentieri

un buon racconto? La Patria del FRIULI ha voluto procurarne uno di veramente grazioso pei suoi lettori. Lo ha già promesso fin dai primi dell'anno; e lo ha riserbato per l'ultimo. Porta il titolo:

URAGANI IN PRIMAVERA

GAZZETTINO COMMERCIALE

f mercati sulla nostra piazza.

Udine, 24 novembre

Mercato granario. Malgrado il tempo, questo mercato si tiene: oggi con discreti affari. Ecco i prezzi praticati all'Ettolitro

prima di porre in macchina il gior-' Gran. com. vecch. da L. —,— a —,— 9.25 » 11.—; id. nuovo » Id. Cinquantino 7.— » 8.— Id. Gialloncino detto » — — » — — — Segale » 10.60 » 11.— Frumento mercant. » — » "

Lupini » —.— » —.— Sorgorosso » 6.60 » 7.— Castagne per quint. » 11.— » 14.— Fagiuoli di pianura » 16.50 » 17.—

Mercati del Pollame, delle Uova e dei foraggi quasi nulli.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Una signora alla Corte d'Assise.

Udienza del 23 novembre 1883. Di mano in mano che ci appressiamo alla fine, cresce nel pubblico la curiosità e l'impazienza. 🔭

Ieri cominciarono le arringhe. Ebbe primo la parola il sig. avv.

Jovanovic della Parte Civile, il quale non fece altro -- secondo la sua espressione — che suonare la tromba e chianiare i compagni a raccolta, La sua arringa duro circa un ora e mezza. Via, per suonare semplicemente la tromba, ce n'era d'avanzo. L'egregio avvocato espose i calcoli suoi - ch'erano pul quelli dei colleghi della Parte Civile -- sulla presunta sostanza del vecchio Antonio Avoledo, facendola ammontare alla cifra rotonda di 44 mila lire, sostanza che la famiglia Varaschini avrebbe defraudato agli eredi del vecchio avaro. L'oratore della Parte Civile ebbe parole di commiserazione profonda per colei che siede dietro la sbarra dei malfattori: tuttavia, egli disse, vindice dei diritti di altre famiglie, non posso a meno di riconoscere in lei una colpevole, e come tale io domando che, se non autrice principale del furto in unione al primo colpevole. ora defunto, Antonio Varaschini, la si riconosca almeno quale una complice non necessaria.

"Il Pubblico Ministero non volle essere da meno del suo alleato, l'oratore della Parte Civile. Parlò circa

Una per una passando in rassegna le svariatissime circostanze che gravavano sull'accusata Maria Veronese, egli riconobbe che la Parte Civile s'era addimostrata troppo modesta nelle sue domande. D'altronde ad esso P. M. non importava sapere la cifra esatta del patrimonio Avoledo: bastava a lui che questo patrimonio fosse esistito e che avesse superato le 500 lire. E per lui era cosa assodata, fuori di dubbio e di questione, che la buon' anima di Antonio Avoledo una sostanza possedesse e non così lieve, come dagli interessati si vorrebbe far credere. Dov'e dunque scomparso questo patrimonio?

∵de

la

pe

do

sit

per

Cec

uno

ris**j** lett

goz

dan

mul

Ced capi corr

legg

trul

dope

sti s nare qual

dosi

vuto

Pot-

Se alla Parte Civile, continuò l'oratore dell'accusa, basta per rivendicare i suoi diritti che, in un modo o nell'altro, la Maria Veronese sia condannata; a me, che devo sostenere i diritti della legge e della società offese, cio non conviene. lo devo chiedere la sua condanna a termini di legge. E a termini di legge e sulle risultanze del dibattimento, la signora Maria Veronese, non quale una complice involontaria come chiese moderatamente l'avvocato della Parte Civile — ma quale autrice principale del furto, consumato in danno degli eredi Avoledo, si deve condannare.

Anche il cav. Cisotti commiserò la sventura della Veronese: ma i signori giurati — egli disse — devono fare Biglietto d'ingresso cent. 25; per astrazione da tutto ciò che di speciale avvertissero nella giudicabile: coll'animo istesso che voi condannereste un villanzone, colpevole di aver rubato la roba altrui, dovete giudicare la signora che vi stà di fronte: ella ha commesso un delitto, ella dev'essere punita. Le sue condizioni sociali non costituiscono una attenuante.

> E qui accenniamo di volo come il P. M. abbia tacciata di falso la testimone Zaghis, domestica in casa Varaschini. La Zaghis, nel suo interrogatorio scritto, affermava che la sua padrona s'era fermata da sola e per lungo tempo nella stanza del moribondo Avoledo, in quella notte ch'egli venne a mancare ai vivi. Su questo proposito era stato assunto anche il servo della Veronese, il quale mori in corso d'istruttoria. Il servo affermava d'essersi trattenuto per circa mezz'ora nella stanza del moribondo in quella notte.

schiacciante per l'accusata. Ma, al dibattimento, questa testimone si contraddisse: deposé in modo affatto diverso dalla testimonianza scritta, vale al dire, affermò che la Veronese non s'era mai fermata sola in stanza dell'ammalato. Disse inoltre che il servo defunto — di cui sopra — era stato lui a far compagnia durante tutta la notte all'avaro

La deposizione della Zaghis era

moribondo. Il P. M. non aveva dunque tutto il torto di tacciare di falso la testimone: però gli si poteva giustamente obbiettare di non averla posta in

istato d'accusa. 🕟 🗇 🐯 🙉 🔊 🖽 Dopo l'oratore dell'accusa, arringò l'avvocato Bizio, altro dei difensori.

La dicitura corretta, la frase elegante, il concetto sempre elevato, Pegregio difensore parlo anch esso la bellezza di oltre due ore, e fece quella che si suol dire una orazione brillante.

Si accinse a dimostrare come tutto cio che si andava architettando sul patrimonio di Antonio Avoledo, non erano che castelli in aria. L'edificio dell'accusa tutto si fondava alla voce pubblica, o meglio alla malignità che, pullulata in segreto, passando di bocca in bocca s'era imposta al dominio del

pubblico, precisamente come la fama di Virgilio. Questa voce pubblica, Parte Civile en Par Mark Payeano presa per buona moneta, per zecchini lampanti, per oro di purissima lega.

Questa voce pubblica avea fatto dell' Avoledo il pozzo di San Patrizio, e a questo pozzo -- dopo scomparso Patrizio — vennero ad attingere, d'ogni paese, gli eredi del ricco sfondolato. Fiutato l'odore dell'oro, viene da se che amara fosse la loro delusione nel trovare il pozzo vuoto.

Ma la voce pubblica nasceva da semplici supposizioni: che il vecchio Avoledo possedesse qualche cosa, è pacifico: ma che il patrimonio di lui salisse alla cifra rotonda di 44 mila lire, o a quella più importante che voleva far credere il Ministero Pubblico, sostenendo la cifra prima essere temperata e modesta, ciò lo si nega recisamente, sulla fede delle deposizioni testimonfali e delle risultanze del dibattimento. Basterebbe una sola cosa: le stesse affermazioni del vecchio, il quale, a tutti coloro che a lui ricorrevano per danaro, rispondeva di non averne.

D'altronde se aveva messo da parte qualche risparmio, e se con questo s'era indotto a ricompensare la famiglia Varaschini per le cure continue da questa prodigategli, non si poteva di ciò fare un carico alla signora Veronese o al defunto suo marito.

Ci riesce impossibile, e per lo spazio e per il tempo, seguire le traccie del difensore: il quale, concludendo, pregavari giurati ad assolvere la Veronese in nome della giustizia e in nome di Dio:

L'arringa dell'avv. Bizio lasciò nel pubblico impressione profonda.

Quando il difensore, con accento appassionato, descriveva lo strazio di una povera famiglia, perseguitata dalla sventura, lo strazio di quella madre, per una triste fatalità tratta alla berlina a rispondere di un delitto non commesso, la Veronese proruppe in dirotto pianto.

Oggi avranno luogo le repliche: per questa sera lo strazio di quella madre, o sarà cessato, o sarà rad-·doppiato... 🦈

Ai giurati la fatale parola.

Assoluzione.

Davanti al Tribunale erano chiamați a rispondere di trusfa: Cedolini Fulgenzio.

Venturini Gio. Batta. Toffolutti Giuseppe.

Quest'ultimo era rappresentato dall' avv. Tamburlini, il secondo era contumace ed il Cedolini era difeso dall'avy, G. Baschiera.

All' udienza del 15 novembre corr. furono sentiti molti testimoni che siguravano danneggiati; e siccome trattavasi di commissioni state fatte a parecchie Ditte mercantili estere e nazionali, così era eccitata la curiosità nel pubblico.

Diffatti si presentarono rappresentanti Ditte di Biella, Torino, Brescia, Klagenfurt, Berlino, e fu anche sentito il nostro Prefetto comm. Brussi.

In quell'udienza fu sollevato un incidente dall' avv. Baschiera, perchè fossero fatte pratiche presso la Polizia in Trieste, onde ricuperare una yaligia stata sequestrata al Cedolini nel momento del suo arresto.

Il Tribunale fece buon viso alla proposta e necessariamente rinviava dibattimento, fissando il giorno 23 per la sua definizione.

Anche molte Ditte della città avevano avuti rapporti d'interessi col Cedolini, per cui furono chiamate per

attestare dei rapporti stessi. Il commercio cui si era dedicato

il Cedolini era svariatissimo; per esempio in chiodi, formaggio, telerie, pianoforti, velluti, specchi, fagiuoli ecc., per cui era chiamato a rispondere di

undici capi d'accusa.

Il P. M. sostenne che egli doveva rispondere di truffa perchè mediante lettere falsamente si qualificava negoziante all'ingrosso e faceva nascere alle case commerciali la speranza di vistosi guadagni per ulteriori commissioni e propose la condanna in sei anni di carcere e L 300 di multa; per gli altri due un mese di carcere e 51 lira di

L'ayv. Baschiera, in vantaggio del Cedolini facendo l'analisi dei singoli capi d'accusa, sostenne che non con-corrono gli estremi richiesti dalla legge per ritenere consumata la trulfa poiche se anche sono stati adoperati dei raggiri, bisogna che questi sieno fraudolenti e tali da ingannare la prudenza di colui contro del quale sono orditi.

Di più egli accennava che, trattan dosi di un negoziante, si avrebbe dovuto far dichiarare il fallimento per cui allo stato degli atti chiedeva l'as-

soluzione. Anche l'avv. Tamburlini. nell'interesse del Toffolutti, che doveva rispondere di trulla mancata per un fatto soltanto, ebbe a riassumere rapidamente le risultanze del dibattimento e con molta opportunità venne illustrando ciò che era stato detto dall'avv. Baschiera.

Il Tribunale presieduto dal signor Cav. Ovio si "ritirava a mezz ora dopo mezzogiorno ed alle 3 pubbligcava la Senténza. 🦸 🔧

Con somma chiarezza sono esposti i fatti, deducendone le conseguenze legali, e con criteri scientifici dichiarava che non si possono ravvisare nei singoli capi d'imputazione gli estremi voluti dalla legge per ritenere consumato il reato di truffa; quindi dichiarava assolti gli accusati per mancanza di reato ed ardinava, l'immediata «scarcerazione di Fulgenzio Cedolini.

Il processo di O' Donnell, l'uccisore della spia Carey, incomincierà il 30 corrente.

Lunedi comincieremo la pubblicazione del racconto:

URAGANI IN PRIMAVERA

PATT VARI

II dramma di teri. Roma, 22. leri serà certo Guiducci/Erancesco, per vendicarvi dell'abbandono della sua amante Giustina "esti, ventenne, la feri mortalmente con due coltellate e poi fuggi, ···

Statistica formidablic. Il Times ha un lungo, dispaccio da Calcutta, che termina con questi dati inquietanti : Il numero delle persone uccise daile belve e dai serpenti nell' India fu nella scorso anno di 22.125, contro 21.427 nell'anno precedente; i capi di bestiame ché perirono nella stessa maniera furono 46,707 contro 44.669 nell'anno precedente. Delle vittime umane 2606 furono uccise dalle belve e 19.519 dai serpenti. Le belve che parteciparono a queeta strage: furono 890 tigri, 278 lupi, 207 leopardi, 395 sciacalli e 202 alligatori. In compenso (magro compenso), durante l'anno vennero uccise 18.591 belve e 322.421 serpenti per la cui distruzione il governo sborsò una somma ingente in ricompense.

Due gemelli attaccati per il ventre. Milano, 23. Una signora di via Unione ha partorito due gemelle attaccate insieme per

Le meraviglie della scienza e del-1º imdustria. Nella seconda quindicina del prossimo dicembre vedrà la luce: Le meraviglie della Scienza e dell' Industria, STRENNA DEL PROGRESSO nell'anno 1884. — In questa interessante pubblicazione annuale, che da ben dieci anni ya ognor più guadagnandosi il favore del pubblico italiano, verranno esposte da accreditati autori le più recenti novità scientifiche industriali. Forméra un bel volume di 160 pagine con illustrazioni intercalate nel testo (prezzo L. 2).

La Strenna verrà data in premio grutuito a tutti coloro che si abboneranno per l'anno 1884 al Progresso, Rivista illustrata delle nuove Invenzioni e Scoperte, inviando l'importo di Lire OTTO, prima del 31 dicembre 1882, all'Amministrazione del giornale Il Progresso, via dei Mille, 7, Torino.

AVVISO: La raccolta completa del Progresso cine annate : 1873-74-75-76-77-78-79-80-81-82 e 1883 si spedisce al prezzo complessivo di Lire

Cronaca nera.

Boppio omicidio.

Lecce, 22. Ieri in Francavilla certi Francesco Garganese e Giuseppe Gasbaro uccisero in risso fratelli Giuseppe ed autonio Meo 'e ferirono padre di costoro. Furono arrestati,

Aggressione e farto.

Lecce, 22. Il giorno 20 alle ore 5 pom. in Squinzano quattro sconoscitti aggredirono nel proprio domicilio certa Spagnuola Agnese. Legatala e minacciatula con un coitello, le rubavano tanti oggetti pel valore di lire 32.

Aggressione, ferimento e furto.

Bari, 22. feri sera il sacerdote Mandoi Tommaso da Noci (Aitamura) venne aggredito, ferito e derubato da sconosciuti nel suo domicilio in campagna.

Fratricidio.

Pavia, 22. I fratelli Battista e Pietro Musuada, armaioli ambulanti, viaggiando da Badia a Chignolo attaccarono lite.

Il Battista, impugnato un coltello, uccideva il fratello Pietro, costituendosi poscia al sindaco

ULTIMO CORRIERE

Il banchetto dei dissidenti.

A tutto ieri l'altro i deputati aderenti al banchetto sommavano, a Clmquantadue. Altri undici aderirono, scusandosi di non poter intervenire

personalmente. Fra gli aderenti essendovi anche il deputato colonnello Geymet, amicissimo di Farini, presidente della Camera, i dissidenti ne dedussero che anche l'on. Farini si debba staccare mania e giunto stamane alle ore.

dal Ministero." Questa deduzione è falsa; l'on. Fapoi imputaclo di bancorottiere, per prini si trova nei migliori termini llere e il principe salirono in carrozza coll'on. Depretis.

Un Italiano palvatores 1854

E giunto all'ambasciatore inglese in Roma uno splendido dono, inviato dai ministro della marina.

. Il dono è destinato al capitano italiano Bruno, che salvò, con gran coraggio e con gravo rischio del suo proprio legno, l'equipaggio di un naviglio inglese naufragato.

Il dono consiste in un magnifico oggetto d'argento cescilato e sarà tosto rimesso al valoroso capitano, assieme ad una lettera con cui il ministro inglese gli fa i più vivi elogi e gli esprime i più sentiti ringraziamenti.

La polizia francese rifluterà d'ora in poi i permessi aijsaltimbanchi non francesi. Per questa ragione, il prefetto della Senna ha già respinto 200 domande di tali saltimbanchi per la fiera solita sel Boulevard Richard Lenoir, a Parigi.

Confermasi che certo Soulie, francese, rifugiatosi a Kartum dopo il bombardamento di Alessandria, organizzò il comando delle truppe del Mahdi.

La commissione per la perequazione fondiaria è convocata il giorno 26 corr.

Parigi. Rouher è gravemente ammalato.

Vienna, 23. È smentita la corsa voce d'un furto commesso nell'archivio dell'artiglieria.

Cairo, 23. La squadra inglese del Mar Rosso si rinforzerà. Durban, 23. L'anarchia è com-

pleta nel Zululand. Shanghai, 23. Il generale, Lisi fu nominato comandante delle truppe chinesi del Tonkino. Le truppe del Junnan si concentrano alla frontiera.

Aja, 23. In seguito al rigetto alla Camera del bilancio delle Indie, il ministro delle colonie è dimissio-

Cairo, 23. Il rinvio delle truppe inglesi non verrà ritardato. Lo sgombero del Caire verrà effet-

tuato entro quindici giorni. Dicesi che i ministri siano divisi sul da farsi nel Sudan, che Barning consiglia di abbandonare.

Alessandria, 23: Ieri vi fu un l'acqua e annegarono. decesso per cholera.

Londra, 23. Il Times ha da Kartum: L'esercito di Hicks fu disfatto nelle gole di Kesgate ove fu attirato proditoriamente da una guida il 1 corr L'imboscata fu preparata dal Mahdi, i cui uomini erano forniti di fucili e cannoni, mentre le truppe di Hicks erano nell' impossibilità di fare uso dei

cannoni. L'artista europeo scampato dalla strage del Sudan sarebbe Vizetelli, disegnatore italiano, spedito dal giornale inglese Graphic per riprodurre i fatti della spedizione.

UFRAGANI IN A

è un grazioso racconto, dilettevole, che le gentili nostre lettrici leggeranno con piacere in queste lunghe notti. Ne incomincieremo la pubblicazione lunedì:

ULTIME

Libertà i libertà i

Leopoli, 23. Il generale Gurko ha intimato ai vescovi cattolici di Lublino e di Wilna l'immediata par-

Ingiunse inoltre al vescovo di Varsavia per l'ultima volta un'assoluta obbedienza.

Berlino, 23. Il Bundesrath ha prolungato il piccolo stato d'assedio a Berlino sino al 30 settembre 1884.

Due macchine infernali.

Londra, 23. La polizia arrestò un individuo possessore di due macchine infernali di grande efficacia.

L'arrestato chiamasi Wilhelm Wolff ed è uno dei principali socialisti tedeschi di Londra. Assicurasi che era intenzionato di far 'saltare l'ambasciata tedesca.

Fritz nella Spagna.

Madrid, 23. Il principe di Ger-

Il re lo attendeva alla stazione; scoperta per recarsi al palazzo reale.

"Sul passaggio la folla gridava Viva

il Re, Viva il principe. I ministri e gli alti dignitari aspet-

tavano in palazzo, Un'aquila che si trasformu.

Leopolf, 23. L'aquila imperiale collocata sul portone d'ingresso di questo ginnasio Sobieski venne in duesta notte da ignofa mano tinta in bianco e trasformata in aquila polacca. J giornali ruteni parlano oggi di questo fatto, il quale, sebbene abbia un aspetto alquanto ridicolo (a detta dei giornali medesimi) non 'è senza una certa arguzia politica ed ha una certa importanza siccome riflesso dei tempi che corrono.

Congiura scoperta,

Vienna, 24. Il Tagblatt dice aver avuto, da fonte sicura, notizia intorno alla scoperta di una vasta e pericolosa congiura, orditasi a Pietroburgo.

La congiura era diretta contro la vita dello czar; ne facevane parte alti funzionari e vari membri dell'aristocrazia, fra cui anche un ex funzionario di corte.

La polizia fu messa sull'avviso da svelò quanto sapeva.

Così essa venne a conoscere tutti particolari della trama e i nomi dei cospiratori.

Molti di questi furono arrestati. Altri poterono mettersi in salvo colla

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Quanti morti?

Londra, 23. Pioggie torrenziali cadute in seguito ad una terribile bufera cagionarono nella contea di Mydland Montmouth ruine alla strada ferrata, inondazioni a Nuova York, naufragi. Si contano finora 11 naufragi. Il 17 corrente sono annegati 55 passeggeri oltre l'equipaggio di una nave affondata presso Rocaberg. In tutto perirono 88 persove: Si è salvato soltanto un americano.

Un piroscafo in flamme.

Vienna, 23. Telegrafano da Nuova York alla N. F. Presse: Il piroscafo Parisot fu il giorno 20 distrutto dalle siamme alla foce del Mississippi presso Natchez. La perdita ascende a 300 mila dollari (1.500.000 lire). Quando scoppiò il fuoco, i passeggieri dormivano. Il comandante lece arenare il piroscafo, e i passeggieri poterono buttarsi sulla riva. Parecchi marinai rimasero preda dalle fiamme. Dei passeggieri parecchi caddero nel-

G. B. D'Agostinis, gerente respons.

Da cedersi subito il negozio di cartoleria già Cosmi in Mercatovecchio, comprese le macchine tipografiche e torchio litografico con tutti gli accessori.

Per trattative rivolgersi al signor avvocato Vincenzo Casasola od al signor Antonio Cumaro amministratore provvisorio.

La delegazione dei creditori.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole 20 anni d'esperienza rate Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA FERRUCCI è in vendita

Impermeabile.

Agli amatori del buon Vino e della buona Cucina.

Volete star bene e spender poco? portatevi alla Trattoria La bell'Aria, ora all'insegna del Castello di Udine, rimpetto la Posta. Il locale riabilitato, 'è condotto da Giuseppe Flaiban. Buoni vini nostrani e nazionali, scelta cucina e prezzi limitatissimi.

Vini navigati Marsalla, Cipro, Vermouth. Vini in bottiglia, servizio inappuntabile.

Bisogna vedere per credere, ed ognuno resterà pago e soddisfatto: nella lusinga il proprietario di vedersi onorato da numeroso concorso, con distinta stima si segna. A compressione si segna.

Giuseppe Flaiban.

- Col giorno 26 novembre corrente incomincierà le sue pubblicazioni in

LATBINA

Giornale politico quotidiano di gran formato 🕴

ILA THE I IN UNION St. pubblicherù in varie edizioni, in corrispondenza coi corrieri postali in partenza da Roma, in modo da giungere nelle Provincie il più sollecilamente e colle nolizie più recenti.

Il prezzo d'abbonamento :-- inferiore a quello di tutti gli altri giornali d'egual formato — è fissato come segue:

Regno d'Italia: Anno L. 22-Sem. L. 12-Trim. E. 6 Unione Postale:

id. 'n 37-'id.' n' 20- id. n'10

Coloro che si associano per un anno riceveranno il giornale dali giorno un complice della congiura, che della pubblicazione fino al 31 dicembre 1884.

L'importo dell'associazione deve essere spedito con Vaglia postale o letlera raccomandata, all'Amministrazione della TRIBUNA, Vicolo Sciarra, ROMA.

AWWISO NEEDS

Il sottoscritto ha approntato un bell'assortito numero di Scaldapiedi ad acqua calda, quadrati ed ovali, con cassetta e senza, foderati in stolla ed anche scoperti in semplice latta ed oftone, a prezzi molto convenienti.

Al Negozio e lavoratorio di Domenico Bertaccini in l'oscolle e Mercatovecchio

Estrazione 31 Dicembre 1883

LOTTERIA

Estrazione 31 Dicembre 1883

Le vincite principali verrance annunziate lo stesso giorno per telegramma ufficiale in tutta Ita-

Cinquantamila Premi

2,500,000 Lire

tutti pagabili in denaro contante senza alcuna. ritenuta a domicilio dei vincitori, subito effettuața l'estrazione, il bollettino della quale verrà distribuito gratis.

COMBINAZIONI -

Nuove e vantaggiosissime pei compr**atori**

Un premio garantito ogni Cento Biglietti PREMI QUINTUPLICATI

MEZZO MILIONE

CENTOMILA, CINQUANTAMILA LIRE cec., al compratori delle, 5 Categorie

prezzo di UNA Lira ogni Biglietto è muntenuto finchè resta aperta

l'emissione pubblica.

1 biglietti Lotteria Esposizione Universale di Parigi 1878, quantunque assai meno conveniente di questa di Verona, all'avvicinarai dell' estrazione salirono gradatamente dal prezzo originario di 1 fr. a quello di 1,75-250=3-4 5 sino al massimo di 6 franchi caduno, come puossi verificare consultando i giornali Parigini di quell'epoca. 🔫 🔞

Programma Ufficiale completo coll'elenco di tutti i 50,000 Premi e Regolamento di estrazione si distribuisce Gratis presso tutti i Ri-

ENVEARE EMMEDIATAMENTE le richieste con vagita o valori alla Banca Fratelli CASARETO di F.sco in GENO-VA. Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emismissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di portò, per le richieste di un centinale e più alle inferiori agglune gere cent. 50 per lespese postalla La vendita è pure aperta in GENOVA presso:

F.III BINGEN Banchieri, Piazza Campetto, - OLIVA Francesco Gincinto, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103. In VERONA, presso la Civica Cassa di Ri-

sparmio. In tutta Italia presso, i Cambiavalute. le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunuli. In **UDINE** presso il Cambia-valute *Romano*

e Baldini, in Piazza Vittorio Emanuele.

Estrazione 34 Dicembre 4885

N. 200 Soprabiti con cappuccio stoffe diagonale fodre fianella L.

The state of the s

Mercato Vecchio N. 2 --

assortimento vestiti fatti

Soprabiti mezza stag, pura lana fed, raso da L. 14 a 45 Vestiti completi mezza stagione » Sacchetti stoffe miste fantasia Calzoni Gilet

Soprabiti stoffa diagonali con cappuccio L. 18 a ---fodre flanella

Si eseguisce qualunque commissione in 24 ore-

Soprabiti Castor e stoffe fantasia fodre flanella e ovatati in raso " Collari ruptta stoffe miste e diagonali Soprabiti e Collaro tre usi Sacchetti stoffe assortite rigate" Calzoni Gilet Vestiti da giovanetti e bambini alla novità Veste da camera **Impermeabili**

N. 200 Collari ruota stoffe diagonali L. 20.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano MILANO - Foro Bonaparte, 11

动物的 野髓科髓磷脂酶

COLA DE A

UDINE, Via Aquileja, N. 71. SUCCURSALI SONDRIO - D. Invernist

ANCONA - G. Venturini S. VITO AL TAGL. G. Quartaro

Riass

450

Presid

Dei d

smit

Orset

Par

Donat

interv

gliosa

chiam

costit

zione

giuns

deput

lustra

mente

corag

cordia

mento

Inv

festar zione un ri

Re.

Sor

fica gener

poli t

gliate

assort

progr

verno

verso

bitrio

vuole

cazion

mezzi

creare

Nell

la alle

Germa

ogni I Lo

-- COI

stessi

parola

coloro

stessa

transii

partito

rivend

che et

zional

URA URA

Là d

silvani

bamen

nabile:

mille e

a rive

saluta

natale

golo de

រំព**ាប្រក្**រ

totto:

in un

SVEVE'

fronte

dir syo

Ora

Migli

adopřaj

vório;

Into

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi Raggio e C. — Compagnia di navigazione a vapore Rocco Plaggio e figlio:

Partenze per Montevidco e Bucnos-Ayres 1 dicembre vapore Iniziativa 3.a cl. fr. 180 — 15 dicembre vapore Sirio 3.a cl. fr. 200 — 1 gennaio vapore Umberto I. 3.a cl. fr. 220

Per Rio Janeiro 22 dicembre vapore Stura 3.a cl. 160

Il primo d'ogni mese per Nuova-Work colla Compagnia Bordolese lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggere. Incaricalo ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla Casa Principale in GENOVA non che alle Case Filiali e Succursali. Affrancare:

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71. Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

IVA CONTRACTOR DE LA CO

Compagnia Anonima d'Assicurazioni contro l'Incendio, gli Accidenti e sulla Vita Umana Capitale Sociale e Fondi di Garanzia Fr. 81.000.000 - Capitale versato Fr. 44.250.000.

ASSICURAZIONE SULLA VITA IN CASO DI DECESSO

I principali contratti d'Assicurazione sulla Vita e che più si raccomandano a chi provvede all'assistenza di persone care, sono: L'Assicurazione per la Vita intera

l'Assicurazione mista; e l'Assicurazione a termine fisso. Colla 1.a: si ha un capitale pagabile ad eredi designati, subito dopo la morte dell'assicurato.

Colla 2.a: si ha un capitale pagabile all'assicurato ad un' epoca designata se è vivo, oppure ai suoi eredi e subito dopo la sua morte, se questa àvvenisse nel frattemport. Colla 3.a: si ha un capitale pagabile ad un'epoca determinata e ciò in modo del futto indipendente al decesso dell'assicurato; il premio però cessa d'essere pagato dal momento di detto decesso. Tale combinazione è preferibile ed anzi è molto usitata per formare le dott alle fanciulle.

Tariffa. Premio annuo per ogni cento lire di capitale assicurato.

Una volta il caso, questo Dio cieco, capriccioso, brutale, illogico e senza cuore teneva l'umanità sottomessa alle sue leggi. Il merito, il layoro, la scienza, la virtu, il diritto, tutto spariva innanzi al caso. Oggi l'umanità gli scappa: il caso è vinto. È l'assicurazione che

(Victor Borie. Il patrimonio universale.)

Non è forse obbligo del marito e del padre, il provvedere il, pane quotidiano alla moglie ed ai figli? In pari modo gl'incombé il debito di provvedere all'adeguato loro sostentamento in .caso di . morte. Questo debito è evidentissimo. Semplici sono gli espedienti pel compimento di esso, e ne sono in sommo grado agevolati i mezzi ed alla portata di chiunque, con una disposizione eminentemente pratica, razionale, benevola e giusta.

(Samuele Smiles, Il risparmio)...

Così questa vittima del lavoro e del dovere lascia nel pianto i auoi cari, me porta con se nel cielo la speranza di rivederli, non amareggiata dal pensiero dei durissimi stenti nei quali languiremo quaggiù, nella valle di lagrime. (L. Luzzatti. L'assicurazione contro gl'infortuni del lavoro.)

	_		Assien: azione mista				Assicurazione a termine fisso				
età auni		• .	premio in lice dopo 2001				10 Page			30	
	1 112 2 112	1	<u>} </u>			21	9 40	81 4	02 2 96	2 26	
25	- i	25	9 75	· ,	3 75 3 20	25	9 46	5 80 4	07 3 -	2 20	
30 35			985	'11	1; 7	}	· -	}	j.	1 .14	
40	1. July 1		10 09		4 37 3 94	40	9 68 16	10s 4	1 1 1	1 : 1 4	
45: 50	-		10 31			i i	\		1 41 -	1. 上.排	
55] "	55	:			55**	10 38	84 5	06 3 98	<u> -</u> -	
60	7 13	• '	12 -	9 20 — —		60	10 92 7	7 41 5	63 — —		
	eta acui 21 25 30 35 40 45 50 55	21 2 01 25 2 21 30 2 49 35 2 84 40 3 28 45 3 87 50 4 66 55 5 71	età premio età anni 21 2 01 21 25 2 21 25 30 2 49 30 35 2 84 35 40 3 28 40 45 3 87 45 50 4 66 50 55 5 71 55	età anni premio di lire età anni 20 21 20 21 9 60 25 221 25 9 75 30 249 30 9 85 35 284 35 9 95 40 328 40 10 09 45 387 45 10 31 50 466 50 10 65 55 71 55 11 18 60 7 13 60 12 —	età premio di lire età anni premio di lire età anni premio di lire 21 2 01 21 9 66 6 20 4 56 25 2 21 25 9 75 6 31 4 66 30 2 49 30 9 85 6 42 4 79 35 2 84 35 9 95 6 54 4 95 40 3 28 40 10 09 6 72 5 18 45 3 87 45 10 31 7 — 5 53 50 4 66 50 10 65 7 44 6 92 60 7 13 60 12 — 9 20 -	età anni premio di lire età anni premio in lire dopo anni 21 201 21 9 60 6 20 4 56 3 63 3 07 25 221 25 9 75 6 31 4 66 3 75 3 20 30 2 49 30 9 85 6 42 4 79 3 90 3 33 35 2 84 35 9 95 6 54 4 95 4 08 3 60 40 3 28 40 10 09 6 72 5 18 4 37 3 94 45 3 87 45 10 31 7 — 5 53 4 80 4 44 50 4 66 50 40 65 7 44 6 08 5 45 — 55 5 71 55 41 48 8 14 6 92 — — — — 60 7 13 60 42 9 20 — — — — — — — — — — — — — <td>età anni premio di lire lanni premio in lire dopo anni età anni età anni età anni età anni età anni età anni 21 2 01 21 9 60 6 20 4 56 3 63 3 07 21 25 2 21 25 9 75 6 31 4 66 3 73 3 20 23 30 2 49 30 9 85 6 42 4 79 3 90 3 33 30 35 2 84 35 9 95 6 54 4 95 4 08 3 00 35 40 3 28 40 10 09 6 72 5 18 4 37 3 94 40 45 3 87 45 10 31 7 — 5 53 4 80 4 44 45 50 4 66 50 40 65 7 44 6 08 5 45 — 50 55 5 71 55 11 18 8 14 6 92 — — — — 55° 60 7 13 60 12 9 20 — — — — — — — 60<td>eta anni premio di lire eta anni premio in lire dopo anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni premio anni premio anni premio anni premio anni premio anni<td>età premio auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni prem</td><td>eta premio anni premio anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni no in live</td></td></td>	età anni premio di lire lanni premio in lire dopo anni età anni età anni età anni età anni età anni età anni 21 2 01 21 9 60 6 20 4 56 3 63 3 07 21 25 2 21 25 9 75 6 31 4 66 3 73 3 20 23 30 2 49 30 9 85 6 42 4 79 3 90 3 33 30 35 2 84 35 9 95 6 54 4 95 4 08 3 00 35 40 3 28 40 10 09 6 72 5 18 4 37 3 94 40 45 3 87 45 10 31 7 — 5 53 4 80 4 44 45 50 4 66 50 40 65 7 44 6 08 5 45 — 50 55 5 71 55 11 18 8 14 6 92 — — — — 55° 60 7 13 60 12 9 20 — — — — — — — 60 <td>eta anni premio di lire eta anni premio in lire dopo anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni premio anni premio anni premio anni premio anni premio anni<td>età premio auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni prem</td><td>eta premio anni premio anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni no in live</td></td>	eta anni premio di lire eta anni premio in lire dopo anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni premio in lire dopo anni eta anni premio in lire dopo anni premio anni premio anni premio anni premio anni premio anni <td>età premio auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni prem</td> <td>eta premio anni premio anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni no in live</td>	età premio auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni dopo auni premio in lire dopo auni età auni premio in lire dopo auni prem	eta premio anni premio anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni eta anni premio in live dopo anni no in in live dopo anni no in live	

Questa benefica istituzione gode da quasi due secoli, d'un favorimmenso in lighilteria: presso tutte le classak della società di Grandi. e piccoli, ricchi e poveri, tutti quelli, che hanno, un degame con qualche persona o con qualche cosa, hanno assicurazioni sulla lor vita.
(L. Bergeron. Che cos'e l'assicurazione sulla vita !)

Il freddo positivismo germanico, l'ardente immaginazione ituliana, quelli che ragionano colla testa, quelli che ragionano col cuore, trovano egualmente il lorosinteresse delle combinazioni dell'assicurazione sulla ivita.

en en erroreitatististe a sakal

L'Italia che è entrata cost arditamente da qualche appo pella via del progresso, aggiunga al suo intelligente programma la questione dell'Assicurazione sulla Vita. Non dimentichi il governo che l' Assicurazione è una delle grandi idee che sebbero per pulla l'Italian (E De Curcy. Origini dell' assicurazione sulla Vita.)

Parteripazione 50 010 sugli utili, ovvero 10 010 di ribasso alle Tariffe.

Grandi sono i vantaggi che l'Assicurazione in casò di decesso realizza mediante un premio annuo; di cui l'ammontare dovrebbe essere economizzato durante quaranta o più anni, per prima di dare la somma di economie garantite da un'Assicurazione sino dai giorno della sua sottoscrizione. La partecipazione agli utili poi attenua gradualmente il sacrificio da farsi pel prima di dare la somma di economie garantite da un'Assicurazione sino dai giorno della sua sottoscrizione. La partecipazione agli utili poi attenua gradualmente il sacrificio da farsi pel pagamento del premio annuale, e può estinguerio dopo un dato numero di anni relativamente ristretto ed aggiungere al vantaggio dell'economia che re premio annuale, e può estinguerio da contratto. L'assicurato può, quando vuole, sciogliersi dell'contratto, e se almeno tre premio annuali furgio pagati, la Compagnia più o meno elevata secondo l'importanza del contratto. L'assicurato può, quando vuole, sciogliersi dell'contratto. Il capitale ridotto proporzionale può, a scelta dello garantisce anche dopo cessati i pagamenti, un capitale ridotto proporzionale può, a scelta dello garantisce anche dopo cessati i pagamenti, un capitale ridotto proporzionale può, a scelta dello garantisce anche dopo cessati in pagamenti, un capitale ridotto proporzionale può, a scelta dello garantisce anche dopo cessati in pagamenti, un capitale ridotto proporzionale può a scelta dello garantisce anche dopo cessati in pagamenti del contratto dello di riscatto di Polizza l'allo di proporzionale può a scelta dello garantisce anche dopo cessati in pagamenti del contratto della assicurato essere cangiato in una somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di Polizza. La Compagnia nel caso di hisogno, accorda anche l'assicurato essere cangiato in una somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di Polizza. La Compagnia nel caso di hisogno, accorda anche l'assicurato essere cangiato in una somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di Polizza. La Compagnia nel caso di hisogno, accorda anche l'assicurato essere cangiato in una somma (relativamente minore) che la Compagnia gli paga a pronti contanti a titolo di riscatto di Polizza. La Compagnia nel caso di hisogno, accorda anche l'assicurato di detti imprestiti però hon potrebbe sorpassare quello del prezzo di riscatto.

In proporto di Polizza al solo interesse 5 0 10, sempre vigendo l'Assicurazione senz' alterarne l'effetto; l'importo di detti imprestiti però hon potrebbe sorpassare quello del prezzo di riscatto.

Dovrebbero essere ben più compresi i molteplici vantaggi che si acquistano assicurandosi sulla Vita, vantaggi che si rillettono sia agli individui, sia alle masse; la cassa d'Assicurazione senzione del prezzo di riscatto.

Dovrebbero essere ben più compresi i molteplici vantaggi che si acquistano assicurandosi sulla Vita, vantaggi che si rillettono sia agli individui, sia alle masse; la cassa d'Assicurazione senzione del prezzo di riscatto. curazioni contro gli infortuni del lavoro, l'istituzione che tanto contribuira per la regola e l'armonia del capitale e del lavoro, l'istituzione che tanto contribuira per la regola e l'armonia del capitale e del lavoro, l'istituzione che tanto contribuira per la regola e l'armonia del capitale e del lavoro, l'istituzione dell'Assiette del capitale e del lavoro, l'istituzione dell'Assiette del capitale e del lavoro, l'istituzione dell'Assiette del capitale e del lavoro. sulla Vita, di quella cassa di risparmio perfezionata comprendente l'eliminazione del disastrosi effetti del caso.

Per contratti, schiarimenti e programmi, rivolgersi all'Agente Generale della Compagnia Signor